

"Cambiare l'avviso di garanzia". Ecco il piano di Nordio

Il Guardasigilli punta anche ad accelerare sulla riforma della giustizia civile.
L'idea di promuovere i magistrati con capacità manageriali ai vertici degli uffici

di Ignazio Riccio 11 Dicembre 2022

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio



Fa sul serio il ministro della Giustizia **Carlo Nordio**: l'avviso di garanzia così com'è oggi non piace all'esponente del governo Meloni. *"È un istituto che va rivisto, ha cambiato nome mille volte, ma da strumento di garanzia si è trasformato in condanna mediatica anticipata"*. Nordio, in un'intervista rilasciata al quotidiano [Il Messaggero](#), è ritornato sul tema della giustizia in Italia anticipando le linee programmatiche del

suo ministero. Per modificare l'**avviso di garanzia**, però, si dovrà operare *"una revisione organica del codice di procedura penale, a cominciare dal registro degli indagati che dovrebbe restare segretissimo e invece si è trasformato in un'automatica fonte di delegittimazione di una persona che non è nemmeno imputata"*. **Il programma di Nordio** Ha le idee chiare il ministro Nordio. Accanto alla revisione dell'istituto dell'avviso di garanzia si dovrà dare un'accelerazione significativa alla **giustizia civile** promuovendo magistrati con capacità manageriali ai vertici degli uffici. Sarà importante anche prevedere alcuni necessari cambiamenti per quanto riguarda le intercettazioni sia telefoniche sia ambientali. *"Ho ripetuto fino alla noia - ha continuato l'esponente del governo - che sono utili e talvolta indispensabili per i reati di grave allarme sociale, ma è incivile che spendiamo per loro duecento milioni l'anno mentre stentiamo a trovare i soldi per pagare il sostegno psicologico ai detenuti a rischio di suicidio"*. L'uso eccessivo delle **intercettazioni**, secondo Nordio, è una conseguenza della penuria di risorse umane. *"Non si riesce a fare bene le indagini - ha sottolineato - e ci si affida a questo strumento quasi automatico che alla fine qualcosa ti fa trovare"*. **Giustizia ed economia** Il ministro ha ribadito che bisogna insistere su un punto strategico. *"Ora dobbiamo incidere sulla parte della giustizia che incide sull'economia - ha spiegato - tra l'altro sono temi poco divisivi, su cui ci siamo trovati d'accordo anche con l'Anm"*. Per cominciare si dovrà incrementare l'efficienza della giustizia civile. *"La riforma Cartabia - ha ammesso Nordio - andava nella giusta direzione, noi spingeremo l'acceleratore. Implementeremo gli uffici giudiziari con i fondi europei e procederemo a una rivoluzione informatica. Entro giugno dovremmo già vedere i primi risultati"*. Infine, il rappresentate del governo Meloni ha gettato acqua sul fuoco riguardo alle polemiche innescate dai **magistrati onorari**. *"Me le aspettavo - ha concluso - ma anche i colleghi dovevano aspettarsi le cose che ho detto, perché le scrivo da venticinque anni"*.

ilgiornale.it